

Istituto Comprensivo Statale "Villa Varda" di Brugnera



Sede: via Galileo Galilei, 5 – 33070 Brugnera (PN)

Tel. 0434-623038 - **Fax** 0434-613931

C.F. 80015000930 - **C.M.** PNIC82500C

E-mail: pnic82500c@istruzione.it - **Pec:** pnic82500c@pec.istruzione.it – **Web:** www.icbrugnera.edu.it

Plessi scolastici: Scuola Secondaria di I° Grado "A. Canova"

Scuole Primarie: Brugnera Capoluogo "N. Sauro" - Tamai "A. Sacilotto" - Maron "G. Mazzini"



Circolare n. 236

Brugnera, 6 marzo 2020

Alle **famiglie**
A **tutti i docenti**
Istituto Comprensivo
"Villa Varda" di Brugnera

OGGETTO: indicazioni per didattica a distanza e valutazione

Gentilissimi,

PREMESSA

il proseguimento della sospensione delle attività didattiche giunge come nefasta notizia a indicare la serietà della situazione che il Paese sta affrontando, mettendo in campo tutte le proprie competenze ed energie nel tentativo di far sì che l'esito dell'epidemia da Coronavirus sia meno drammatico possibile. In quest'ottica ci vengono richiesti degli sforzi e dei sacrifici che impattano sul nostro vivere quotidiano. Penso ad esempio alle mamme e ai papà che, nonostante tutto, sono a lavoro e hanno difficoltà di organizzazione familiare, o alle associazioni e alle società costrette a sospendere le attività e le manifestazioni nelle quali hanno investito tante risorse e tante energie... Gli sforzi e i sacrifici che ci troviamo ad affrontare avranno certamente un impatto forte sul nostro futuro come Comunità. Alcune misure necessarie per arginare l'epidemia si scontrano con quello che siamo come popolo, con quelle modalità di relazionarci con gli altri che sono baluardo dell'italianità. Al termine di questo periodo avremo sperimentato modalità nuove e diversificate di approcciare il mondo e la realtà quotidiana; molti, in maniera più o meno consapevole, faranno tesoro di questi nuovi modi e li accoglieranno come normalità. Possiamo dire che in queste settimane la nostra Comunità si sta evolvendo? Forse sì, se consideriamo l'evoluzione come processo di adattamento a ciò che avviene e a ciò che ci circonda. E nell'ottica di un processo evolutivo è lecito pensare che, quando rientreremo a pieno regime e le attività didattiche riprenderanno, noi saremo cambiati; ciascuno di noi lo sarà. La didattica stessa difficilmente riprenderà con le stesse modalità di un mese fa, poiché le basi su cui era costruita si saranno modificate nel frattempo. Il modo di fare scuola, dunque, seguirà il processo evolutivo della Comunità locale e nazionale, pur ribadendo, e con forza, il fondamento delle relazioni umane che da sempre avvengono in presenza.

DIDATTICA A DISTANZA E VALUTAZIONE

Il DPCM del 4 marzo scorso, all'art. 1, comma 1, lettera g) stabilisce quanto segue:

i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità...

rendendo di fatto la didattica a distanza un obbligo e non più un'iniziativa affidata alla buona volontà dei singoli. Pertanto tutti i docenti di questo Istituto, molti dei quali sono attivi online già da diversi giorni, predisporranno e condivideranno materiali attraverso gli strumenti digitali che riterranno più idonei per raggiungere tutti gli alunni e le famiglie, sia in modalità sincrona (con l'interazione in tempo reale con gli allievi, con Aule Virtuali Classeviva, Edomodo, etc.) che asincrona (Area didattica di ClasseViva, Gmail, Google Classroom, etc.).

Il Ministero dell'Istruzione ha anche predisposto una sezione apposita del suo sito che contiene materiali, webinar e spazi di condivisione tra scuole delle esperienze di didattica online: <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>. Tali materiali potranno essere usati per supportare i docenti nella scelta dei contenuti da condividere.

La modalità tecnologica del fare didattica ha negli anni contrapposto diverse scuole di pensiero in merito alla sua opportunità o validità. Tuttavia, e questo mi preme sottolinearlo, in questo momento è la nostra migliore alternativa per proseguire un percorso di insegnamento/apprendimento che altrimenti subirebbe una pesante e irrecuperabile battuta d'arresto. Si tratta, evidentemente, di **didattica a tutti gli effetti**, una didattica che deve controbilanciare le 4/5 ore quotidiane di lezione in classe e relativi compiti di consolidamento a casa. Saranno i docenti a calibrare l'assegnazione del lavoro sulla base della classe e dei mezzi a disposizione, così come, peraltro, già sono avvezzi a fare in classe. I docenti di questo Istituto godono della mia piena fiducia in tal senso e sono certa che le famiglie supporteranno, sebbene con modalità diverse, il lavoro della scuola come hanno sempre fatto.

La didattica a distanza, essendo didattica a tutti gli effetti, prevede test e valutazioni, pertanto i **docenti predisporranno compiti di verifica** degli apprendimenti (da espletare online e/o al rientro in classe) e **assegneranno dei voti che saranno a tutti gli effetti valevoli per la valutazione finale** degli alunni.

Le aule virtuali, che l'Istituto ha attivato attraverso la piattaforma Classeviva, si pongono come strumento valido per gestire le lezioni a distanza. Classeviva ha predisposto alcuni video tutorial per docenti e per famiglie in merito al funzionamento delle aule virtuali:

<https://web.spaggiari.eu/www/app/default/promo.php?prd=cvp> (link per docenti)

<https://web.spaggiari.eu/www/app/default/promo.php?prd=cvp> (link per genitori)

Anche dalla home page di ciascun alunno, cliccando in alto a destra "centro sevizi" , e digitando "aule virtuali" nel campo "cerca", sarà possibile reperire informazioni utili per l'utilizzo dello strumento.

Invito le famiglie che avessero difficoltà tecniche a segnalarle ai docenti di riferimento; questi vaglieranno assieme al Dirigente eventuali opzioni di supporto tecnico alla famiglia stessa.

Nell'ottica di una didattica a distanza a tutti gli effetti valida, i docenti potranno quotidianamente firmare il Registro elettronico ClasseViva, indicando nel campo "argomento" la dicitura: "didattica a distanza"; i docenti possono altresì firmare il Registro retroattivamente, a partire dalla data di giovedì 27 febbraio. I docenti che impegneranno i ragazzi in lezioni a distanza, condivideranno materiale o assegneranno delle attività/esercitazioni lo segnaleranno anche nella sezione "Agenda" indicando brevemente la tipologia di attività. I docenti potranno condividere i materiali via Whatsapp (o altro social network) previo caricamento anche su registro elettronico.

NOTIZIE E FAKE NEWS

Nella mutevolezza e imprevedibilità dello scenario di vita quotidiana che stiamo vivendo, la scuola c'è. La scuola lavora con la Comunità e per la Comunità. E lo fa trasmettendo informazioni tempestive e di comprovata attendibilità. La tecnologia ha accelerato profondamente la velocità di trasmissione delle informazioni, dando a ciascuno di noi la possibilità di diffondere in tempo reale qualunque notizia. Vi invito a mantenere massima l'attenzione in tal senso e a discernere i fatti dalle opinioni. Vi esorto dunque a condividere i primi piuttosto che le opinioni, a meno che queste non siano supportate da prove. Vi invito a verificare l'attendibilità della fonte, che in parole semplici non è altro che essere sicuri di chi sia l'autore, essere sicuri che abbia le competenze o titolo per esprimersi. Non accontentiamoci di quei messaggi trasmessi senza "metterci la faccia". E' fin troppo facile trasmettere *fake news* quando nessuno vede chi è che lo fa. Vi invito quindi alla prudenza e alla massima attenzione; soprattutto in questo periodo in cui abbiamo più che mai bisogno di notizie certe e attendibili. La scuola, nelle persone del Dirigente e dei docenti, in particolar modo, si impegna a essere punto di riferimento certo e affidabile per la Comunità, condividendo notizie verificate, in primo luogo attraverso il sito della scuola e con le modalità istituzionali previste.



Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Carmela Romeo

